



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

31 marzo – 3 aprile 2018

ARGOMENTI:

- Vivicittà: al via la 35esima edizione della manifestazione Uisp, mercoledì 11 la presentazione a Roma
- SportAntenne: i numeri del progetto Uisp e Unar
- Domenica 20 maggio l'edizione numero 48 della "Nove Colli" di Cesenatico, quest'anno il debutto delle bici elettriche
- A Cagliari mercoledì 4 aprile la presentazione della "Rete Crescere al Sud", la portavoce Maria Pia Casula presenterà le opportunità che la rete offre
- Riforma del Terzo settore: l'inchiesta su "Buone notizie" del Corriere della Sera

Uisp dal territorio:

- oggi a Ferrara la presentazione di "Giocagin 2018", la manifestazione di danza e spettacolo Uisp
- a Siena il 12 aprile la manifestazione "Sport a Siena: Uisp a confronto con i candidati a Sindaco"
- ad Aosta l'Uisp ha partecipato alla Via Crucis di venerdì 30 marzo, "lo sport unisce anche le religioni"
- a Lecce aperte le iscrizioni alle regate veliche Uisp all'interno del progetto "Il mare che unisce"

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Atletica: tutto pronto per la nuova edizione di Vivicit  e ViviMiguel, la mezzamaratona italiana



Il piccolo Robin...



La presentazione nazionale di Vivicit  e ViviMiguel, la mezzamaratona italiana, avverr  mercoledì 11 aprile a Roma presso il Liceo Scientifico Plinio Seniore

“Italia, pronti, via!”: era il 1 aprile 1984 e l’Italia si preparava a vivere un’avventura sportiva tutta nuova. Si chiamava **Vivicit **, perch  intercettava un nuovo fenomeno di massa: correre nelle strade, contestare il traffico e lo smog, immaginare citt  pi  vivibili. Le stracittadine podistiche, quelle che negli anni avrebbero allineato alla partenza decine di migliaia di sportivi, ancora non esistevano. “**Vivicit **” fu definita dai giornali la “corsa pi  grande del mondo”, ideata e organizzata dall’**Uisp** in venti citt  italiana, da Torino a Palermo, da Firenze a Roma e Napoli. Parteciparono complessivamente 30.000 podisti, con maglie azzurre, gialle e bianche, per differenziare la distanza delle rispettive prove: mezzamaratona, dieci chilometri e non competitiva. L’edizione 2018 di **Vivicit ** si terr  domenica 15 aprile e scatteranno simultaneamente al via dato da Radio 1 Rai, 48 citt  in Italia e 12 all’estero. **Oggi**, a 35 anni di distanza, **Vivicit ** conserva il profumo dello sport epico e modernissimo: correre e sapersi guardare intorno, perch  il traguardo sia diritti, ambiente e solidariet . E soprattutto sapersi innovare: quest’anno la novit  si chiama “**ViviMiguel**”, staffetta in pista che si terr  il 17 aprile riservata ai ragazzi delle superiori di diverse citt  italiane. “**ViviMiguel**”  

organizzata da Corsa di Miguel, Uisp e Fidal, in collaborazione con Ussi e con il Ministero dell'Istruzione.

La presentazione nazionale di "Vivicit " e di "ViviMiguel" si terr  a Roma, mercoled  11 aprile alle ore 11.30 presso il Liceo Scientifico Plinio Seniore, in via Montebello 122.

12:02 | 31/03/18 | di Filippo Francesco Idone

Vi raccomandiamo

Nelle ultime ore si fa strada una nuova ipotesi sul decesso di Fabrizio Frizzi: ancora ...

Fabrizio Frizzi morto ...

Le parole di Giancarlo Magalli confermano in qualche modo l'ipotesi che Fabrizio Frizzi ...

Fabrizio Frizzi e ...

"Ballando con Le Stelle" fa scatenare il gossip, effusioni piccanti in camerino tra ...

Ballando con le ...

Contenuti Sponsorizzati

Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario

Provare adesso Gratis

Scoperto un ingrediente che elimina il grasso dall'addome come un bisturi

Guarda >>

Stock di iPad rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

Scopri come

I colori naturali come la tortora si adattano a tutti gli stili.

Telo copritutto (150 c...

Quanto riusciresti a guadagnare con un Bonus Bitcoin? Scoprilo facendo questo Test!

Bonus Bitcoin

Il nuovo comparatore di voli che batte tutta la concorrenza !

Voli Economici da 19.95€

Pubblicit 

SERIE A
DOM 05 APR 15:00

FACOTORE 1210 4 025 230000 340

GIOCA

10€

VINCI 22.00€

GIOCA ORA

articoli correlati



Parma

[Cerca nel sito](#)

Vivicittà 2017, il 9 aprile di corsa nei Boschi di Carrega



Ritorna la corsa di tutti. In programma percorsi per atleti e famiglie



3

Atleti e camminatori ai blocchi di partenza per Vivicittà. Torna nel parmense, domenica 9 aprile 2017, la corsa più grande del m organizzata da Uisp.

L'iniziativa, caratterizzata dal forte impegno sociale, civile e ambientale, si svolgerà all'insegna dello Sportpertutti, a Sala Bagan cuore dei Boschi di Carrega, sotto l'egida dei Parchi del Ducato. L'evento podistico, che giunge quest'anno alla sua XXXIV ediz svolgerà come di consueto in contemporanea in 41 città in Italia e 17 nel mondo ed è promosso a livello locale da Uisp Parma c patrocinio del Comune di Sala Baganza e dei Parchi del Ducato.

I percorsi - Saranno tre i diversi percorsi che i partecipanti potranno affrontare: quello agonistico di 12 chilometri, il non compet o 6 chilometri, il naturalistico di 10 chilometri.

Il percorso competitivo e quello non competitivo si svilupperanno interamente su strada, il naturalistico entrerà all'interno dell'ar dei Boschi di Carrega.

Seguendo un itinerario circolare fatto di dolci saliscendi che attraverserà il centro del paese, proseguirà lungo l'anello di via Cap cuore dei Boschi, per connettersi poi al percorso a fianco della Rocca Sanvitale ed attraversare il giardino farnesiano del Melog Il percorso naturalistico si svilupperà invece nei dintorni del giardino della Villa Casino dei Boschi. La prima parte del tracciato s percorso su strada per poi continuare lungo il viale di Ponteverde e raggiungere il Centro Parco Casinetto.

Per tutti i partecipanti, il ritrovo è dalle ore 8.30 al Centro sportivo Joker Center di via Giuseppe di Vittorio, a Sala Baganza, con alle ore 10.30.



Condividi

Iscrizione e costi - Per partecipare alla gara competitiva occorre essere maggiorenni e tesserati Uisp (tessera valida per l'atletica leggera), Fidal o altro Ente di promozione sportiva.

I podisti che vorranno partecipare alla corsa competitiva, dovranno iscriversi entro e non oltre giovedì 06 aprile, presentandosi ai sportelli della Uisp, in via Testi 2 a Parma, con la propria tessera di affiliazione sportiva. In alternativa è possibile iscriversi mediante bonifico bancario (IBAN IT18A0538712702000001021436 intestato a Uisp Comitato Parma, via Testi 2 – 43122 Parma), conferendo l'iscrizione a segreteria@uispparma.it: l'email dovrà contenere il modulo di iscrizione debitamente compilato, copia del bonifico della tessera di affiliazione.

Il costo di iscrizione è di 9 euro, di cui 1 verrà devoluto a favore del progetto di solidarietà "Sport&Dignity" (raccolta fondi da diversi progetti sportivi in Siria).

Gli iscritti verranno omaggiati con gadget del Vivicità 2017.

Per il percorso non competitivo, quello naturalistico e yoga, l'iscrizione avverrà direttamente il giorno della manifestazione e per un costo di 5 euro con gadget per gli adulti (3 euro senza gadget) e 3 euro con gadget per i bambini (1 euro senza gadget).

Premiazioni e ViviParty - Le premiazioni della corsa competitiva si svolgeranno al termine della gara all'interno dell'area coperta del Centro Sportivo Joker Center: sono previste, oltre alle classifiche per categorie di età, anche la premiazione del primo uomo, della donna e delle 10 società più numerose.

Terminate le premiazioni, la festa proseguirà con il ViviParty, il punto ristoro aperto a tutti i partecipanti e al pubblico, gestito dagli Alpini e dalla Protezione Civile di Sala Baganza.

L'area ristoro sarà dotata di una fontana di acqua pubblica, messa a disposizione da Iren, e utilizzerà bicchieri, piatti e posate in ecologico mater-B.



Place a 21.708 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

GUARDA ANCHE

PROMOSSO

A scuola di toast con il tostapane giusto
Consigli.it

'Tonya', scandalo sui pattini. Il trailer

Leu, Boldrini: 'Sciogliere il partito per nuovi orizzonti. Con il Pd, se cambia radicalmente'

MENU


 pavia più (<http://www.paviapiu.it/>)

 Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Più...](#)

Al via la IV edizione della Corsa delle Terre Diverse

 ☉ Lunedì, 2 Aprile 2018 - 6:54 [Redazione](#) [Notizie \(<http://www.paviapiu.it/categoria/notizie/>\)](#)


SALICE TERME – Giovedì 29 Marzo , è stata presentata, presso il Park Hotel di Salice Terme la quarta edizione della **Corsa delle Terre Diverse**, l'ormai classica manifestazione podistica che quest'anno sarà ancora più articolata e diversificata. L'Atletica Pavese di Voghera, organizzatrice dell'evento propone infatti vari appuntamenti, spalmati nel corso di un intero mese, quasi tutti organizzati a Salice Terme. Si è partiti il 17 Marzo, un sabato pomeriggio, per il Trail autogestito di 26 chilometri, a testare il tracciato del Trail di un mese dopo. Per poi proseguire, Giovedì 29 Marzo, con la Moon Light Run – Aspettando il Vivicittà, un evento in notturna di 6 chilometri al chiaro della luna piena, a provare il tracciato della classica corsa internazionale, che si svolgerà il 15 Aprile.

Sabato 7 Aprile poi, si svolgerà, all'interno della casa Circondariale di Voghera, il Vivilcarcere, una corsa di 2000 metri riservata ai detenuti ed atleti esterni. Sabato 14 si ritorna a Salice Terme, con due differenti manifestazioni: il Minivivicittà di 2 Km riservato alle scolaresche, con inizio alle ore 15,00. Quindi, alla stessa ora, si terrà la Stracanina, passeggiata riservata agli amici a quattro zampe. Per giungere, infine, al momento clou del 15 Aprile, con tre eventi, che si terranno presso il Golf Club di Salice Terme. Dalle 8,00 alle 9,30 si potrà partecipare alla camminata ludico motoria di 6, 10 e 26 Km, inserita nel calendario del Comitato Marce di Pavia. Alle 8,30 prenderà il via, invece, il Trail delle Terre Diverse, una competizione di 26 Km, con dislivello di oltre 800 metri, valida quale 2° prova del Trofeo

Malaspina (circuito di gare fra le provincie di Pavia ed Alessandria). Quindi, alle 9,30 partirà il classicissimo Vivicittà, gara podistica internazionale di 12 Km indetta dall'UIISP, che si svolge in contemporanea in 48 città italiane e 12 all'estero.



RENAULT
Passion. for life



Concessionaria Renault Piemme Car

Stradella(PV)
Via Nazionale 81

(<http://www.gruppopiemme.com>)

L'obiettivo è incentivare la conoscenza del territorio ed in particolare dell' Oltrepò Pavese, delle colline Tortonesi e del suo Appennino, favorendo un turismo sostenibile e portando più persone possibili sul territorio in modo "pulito". "Le nostre colline meritano attenzione perché sono davvero meravigliose; dobbiamo impegnarci per far conoscere tanta bellezza a turisti italiani e anche stranieri. Stiamo riportando alla luce parecchi sentieri che si stavano perdendo e valorizzando i nostri prodotti locali. Diversi saranno i servizi garantiti, dal parcheggio agli spogliatoi e docce, deposito borse massaggi e ristoro finale. La manifestazione avrà diverse finalità benefiche. 1 euro per ogni iscritto al Vivicittà sarà donato per la campagna nazionale dell'UIISP in favore dei profughi Siriani in Libano. 1 altro euro per ogni iscritto al Trail sarà invece versato ad Emergency, partner locale della manifestazione. La stracanina servirà a finanziare il progetto dell'Associazione OIPA Agrigento (avvelenamento dei Cani di Sciacca) ed SOS segugi.

La manifestazione avrà come ospite e testimonial d'eccezione, il campione del mondo di Skyrunner Dennis Brunod che ci onora con la sua presenza.

Condividi:

Facebook

Twitter

Google+

Più...



Ottica Bolognesi

(<http://www.otticabolognesi.com>)

STRADELLA
Corso XXVI Aprile, 1
VOGHERA
Piazza Duomo, 15

► **Commenti**

IL FARO

Quotidiano telematico
del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

SPORT

Home

Sport

Calcio

Calcio a 5

Basket

Pallanuoto

Rugby

Follonica

Altri sport

UNICITRONICA E CORSA ITALIAINA

"Vivicittà" compie 35 anni, il 15 aprile in 20 città italiane

Nata il 1 aprile 1984, divenne un cult e fu la prima delle corse su strada che hanno fatto la storia italiana. Novità del 2018, la ViviMiguel per gli studenti delle scuole

di Comunicato Stampa - 01 aprile 2018 - 6:00



Il Faro on line – "Italia, pronti, via!": era il 1 aprile 1984 e l'Italia si preparava a vivere un'avventura sportiva tutta nuova.

Si chiamava **Vivicittà**, perché intercettava un nuovo fenomeno di massa: correre nelle strade, contestare il traffico e lo smog, immaginare città più vivibili. Le **stracittadine podistiche**, quelle che negli anni avrebbero allineato alla partenza decine di migliaia di sportivi, ancora non esistevano.



Zoomarine
Pacchetto famiglia x3
3 biglietti + buffet
all you can eat
€90 ~~€90~~ €60
ACQUISTA ORA

"Vivicittà" fu definita dai giornali la "corsa più grande del mondo", ideata e organizzata dall'Uisp in venti città italiane, da Torino a Palermo, da Firenze a Roma e Napoli. Parteciparono complessivamente 30.000 podisti, con maglie azzurre, gialle e bianche, per differenziare la distanza delle rispettive prove: mezzamaratona, dieci chilometri e non competitiva.

L'edizione 2018 di Vivicittà si terrà domenica **15 aprile** e scatteranno simultaneamente al via dato da Radio 1 Rai, 48 città in Italia e 12 all'estero. A 35 anni di distanza, Vivicittà conserva il profumo

dello sport epico e modernissimo: correre e sapersi guardare intorno, perché il traguardo sia diritti, ambiente e solidarietà.

E soprattutto sapersi innovare: quest'anno la novità si chiama "ViviMiguel", staffetta in pista che si terrà il 17 aprile riservata ai ragazzi delle superiori di diverse città italiane. "ViviMiguel" è organizzata da Corsa di Miguel, Uisp e Fidal, in collaborazione con Ussi e con il Ministero dell'Istruzione.

La presentazione nazionale di "Vivicittà" e di "ViviMiguel" si terrà a Roma, mercoledì **11 aprile** alle ore 11.30 presso il Liceo Scientifico Plinio Seniore, in via Montebello 122.

Promosso da Taboola

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!

forexexclusiv.com

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna

DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

Stock di iPhone X rimasti in magazzino, valore 1.189€ in vendita a 59€

RisparmiPazzi

Renault SCENIC Sport Edition da 17.350 €

Renault

Diventare Milionario con i Bitcoins? Ecco quello che c'è da sapere.

Bitcoins

Plaid in cotone grigio 160 x 210 cm COIMBRA

€ 49,99 - maisonsdumonde.com

Novità: occhiali progressivi a 336 € con tutti gli extra inclusi

Occhiali24.it

Con Girella vinci ogni giorno un Drone per Selfie.

Girella Motta

da Taboola

Fiumicino, sesso in pieno giorno ai piedi del vecchio faro - Il Faro Online

E sul mercatino di Ostia e Fiumicino spunta la bambola gonfiabile riscaldata - Il Faro Online

Ostia, precipitata la stazione spaziale Tiangong-1: si cerca in pineta. Massima attenzione alla idrazina - Il Faro Online

Vivicittà compie 35 anni

Sabato 14 e domenica 15 torna lo sport in piazza con la manifestazione promossa da Uisp. Aperte le iscrizioni alla "corsa più grande del mondo" aperta a scuole, famiglie e sportivi

di Redazione - 31 marzo 2018 - 8:48



REGGIO EMILIA – Il 14 e il 15 aprile Uisp riaccende i riflettori di Vivicittà e porta in piazza lo SportPerTutti. Piazza della Vittoria e Piazza Martiri del 7 Luglio saranno anche quest'anno la cornice di una delle più grandi e più belle manifestazioni dedicate alle sport e alle famiglie. L'intento, come sempre, è quello di trasformare il centro storico in un grande palestra a cielo aperto in cui muoversi liberamente.

La 35esima edizione di Vivicittà si apre come da tradizione il sabato pomeriggio con una proposta multisportiva da 0 a 100 anni, che da quest'anno si apre anche agli amici a quattro zampe. Nel perimetro delle due piazze del centro si svolgeranno tornei di minivolley, esibizioni di ginnastica dolce, trekking urbano e tante spettacolari esibizioni a cura delle associazioni sportive reggiane. Tornano a grande richiesta anche gli agenti della polizia municipale per dare ai bambini lezioni di educazione stradale in bicicletta.



Tra le nuove attività del programma 2018 ci sono il disc (o fresbee) golf, l'outdoor cycling con un'ora e mezza di spinning ad alta intensità a cura del team fitness di Equipe Sportiva. Ma la vera novità è sicuramente la Dog Run Vivicittà in collaborazione con Maxi Zoo su un percorso urbano di 3 km da correre insieme al proprio fedele amico a quattro zampe (ritrovo per iscrizioni alle ore 15:00 a €5,00 a coppia).

Tutte le attività inizieranno dalle 15 mentre alle 16:00 è prevista la partenza del trekking urbano di circa due ore alla scoperta delle più belle opere di street art della città guidato da un accompagnatore Uisp e realizzato in collaborazione con Officina Educativa e NET (Nuovi Educatori Territoriali).

Il momento più alto della manifestazione arriva però domenica mattina alle 9:30 con la partenza della "corsa più grande del mondo", che si svolge in contemporanea in tante città italiane e straniere su iniziativa dell'Unione Italiana Sportpertutti.

Scuole, famiglie e gli sportivi della domenica attraverseranno a migliaia il centro storico di Reggio Emilia indossando la maglietta della manifestazione che tutti gli iscritti riceveranno insieme a un buono spesa Coop in cambio della quota di adesione a Vivicittà di €2,50.

Chi opta per la camminata ludico motoria potrà scegliere tra i percorsi di 1,8 – 3,5 – 8 e 12 km, mentre gli atleti della gara competitiva internazionale si misureranno unicamente sulla distanza di 12 km con una classifica compensata a livello nazionale composta dagli atleti italiani e stranieri che aderiranno alla manifestazione.

Grazie agli sponsor Decathlon e Crotti anche scuole e famiglie rientreranno in una classifica che riconoscerà tablet, buoni d'acquisto e materiale sportivo alle scuole con il maggior numero di partecipanti (info sul sito www.tricoloresportmarathon.it).

La partecipazione è aperta a tutti previa iscrizione. Per la competitiva pre-iscrizioni fino al 12 Aprile tramite piattaforma Uisp www.atleticando.net a €2,50 o la mattina della gara entro le ore 8:45 al prezzo di €5,00.

La manifestazione ha il patrocinio di Provincia, Comune e Fondazione Per lo Sport ed è sostenuta da Sanfelice 1893 Banca Popolare, Coop Alleanza 3.0, Decathlon, Reggiana Gourmet, Pejo, Gruppo Zatti, Cabrioni, Cartoleria Crotti, Maxi Zoo, Iren e in collaborazione con Legambiente, Boni pasticceria e Casina dei Bimbi.



(<http://www.reggionline.com/>)

f (<https://www.facebook.com/ReggionlineQuotidiano/>) t (<https://twitter.com/Reggionline>)

g+ (<https://plus.google.com/116649068001327988619>) i (<https://www.instagram.com/reggionline/>)

INSIEME PER IL NOSTRO TERRITORIO PRODOTTI LOCALI E VARIETÀ ANTICHE territori.COOP 
(<http://www.territori.coop.it>)

Home (<http://www.reggionline.com>) » Sport (<http://www.reggionline.com/sport/>) » Vivicittà, aperte le iscrizioni: tutte le novità

Vivicittà, aperte le iscrizioni: tutte le novità

📅 2 aprile 2018



Sabato 14 aprile disc (o fresbee) golf, outdoor cycling e anche l'attesa Dog Run aperta gli amici a quattro zampe. Domenica la corsa per le vie della città

REGGIO EMILIA – Torna **Vivicittà**, giunta alla edizione numero 35, e sono migliaia i runners pronti a mettere gli scarpini. l'appuntamento è per il weekend del 14 e 15 aprile. Piazza della Vittoria e Piazza Martiri del 7 Luglio saranno anche quest'anno la cornice di una delle più grandi e più belle manifestazioni

dedicate alle sport e alle famiglie. L'intento, come sempre, è quello di trasformare il centro storico in un grande palestra a cielo aperto in cui muoversi liberamente.

La manifestazione si apre sabato pomeriggio con una proposta multisportiva da 0 a 100 anni, che da quest'anno si apre anche agli amici a quattro zampe. Tra le nuove attività del programma 2018 ci sono il **disc (o fresbee) golf**, l'**outdoor cycling** con un'ora e mezza di spinning ad alta intensità a cura del team fitness di Equipe Sportiva. La vera novità del sabato è sicuramente la **Dog Run Vivicittà** in collaborazione con Maxi Zoo su un percorso urbano di 3 km da correre insieme al proprio fedele amico a quattro zampe (ritrovo per iscrizioni alle ore 15:00 a €5,00 a coppia).


Il momento più alto della manifestazione arriva però domenica mattina alle 9:30 con la partenza della "corsa più grande del mondo", che si svolge in contemporanea in tante città italiane e straniere su iniziativa dell'Unione Italiana Sportpertutti.


Scuole, famiglie e gli sportivi della domenica attraverseranno a migliaia il centro storico di Reggio Emilia indossando la maglietta della manifestazione che tutti gli iscritti riceveranno insieme a un buono spesa Coop in cambio della quota di adesione a Vivicittà di €2,50.

Chi opta per la camminata ludico motoria potrà scegliere tra i percorsi di 1,8 – 3,5 – 8 e 12 km, mentre gli atleti della gara competitiva internazionale si misureranno unicamente sulla distanza di 12 km con una classifica compensata a livello nazionale composta dagli atleti italiani e stranieri che aderiranno alla manifestazione.

La partecipazione è aperta a tutti previa iscrizione. Per la competitiva pre-iscrizioni fino al 12 Aprile tramite piattaforma Uisp www.atleticando.net a €2,50 o la mattina della gara entro le ore 8:45 al prezzo di €5,00.

Reggio Emilia (<http://www.reggionline.com/tag/reggio-emilia/>) Vivicittà (<http://www.reggionline.com/tag/vivicitta/>) runners (<http://www.reggionline.com/tag/runners/>) running (<http://www.reggionline.com/tag/running/>) Dog Run (<http://www.reggionline.com/tag/dog-run/>) correre con il cane (<http://www.reggionline.com/tag/correre-con-il-cane/>)

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.reggionline.com%2Fvivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita%2F>)

 ([https://twitter.com/intent/tweet?text=Vivicittà, aperte le iscrizioni: tutte le novità&url=http%3A%2F%2Fwww.reggionline.com%2Fvivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita%2F](https://twitter.com/intent/tweet?text=Vivicittà,aperte%20le%20iscrizioni%3A%20tutte%20le%20novità&url=http%3A%2F%2Fwww.reggionline.com%2Fvivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita%2F))

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.reggionline.com/vivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita/>)

 ([http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.reggionline.com%2Fvivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita%2F&title=Vivicittà, aperte le iscrizioni: tutte le novità](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.reggionline.com%2Fvivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita%2F&title=Vivicittà,aperte%20le%20iscrizioni%3A%20tutte%20le%20novità))

 (<http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http://www.reggionline.com/vivicitta-aperte-le-iscrizioni-tutte-le-novita/&media=post-thumb-1>)

Ti potrebbero interessare anche:

/ CRONACA

CITTA' E AMBIENTE

Lungomare chiuso, si parte domenica Spazio a spettacoli, bici e runner

Stop alle auto una volta a settimana e nei giorni festivi, il calendario degli eventi è già pronto. Si comincia con il Giro del Faro, terza tappa del trofeo Terra di Bari

di FRANCESCA MANDESE

di Francesca Mandese



BARI Sarà nuovamente il lungomare il vero protagonista della bella stagione. Confortata dal successo dello scorso anno, l'amministrazione comunale di Bari ha deciso di concentrare nuovamente in quella zona della città le principali manifestazioni di primavera e questo significa che la domenica e nei giorni festivi, gli automobilisti più irriducibili dovranno scegliere percorsi alternativi

per spostarsi in auto.

IL PROGRAMMA Il calendario dei principali eventi è già pronto. Si comincia domenica prossima con il Giro del Faro, terza tappa del trofeo Terra di Bari, un percorso per runner di 10 chilometri al quale, lo scorso anno, parteciparono circa mille corridori. Nella stessa giornata si svolgerà il mini gran premio per bambini Old cars club organizzato dall'Unicef. L'appuntamento è dalle 9 alle ore 13,30 in piazza del Ferrarese dove bambini e bambine dai 4 ai 9 anni, vestiti e accessoriati come i grandi piloti degli anni 50 che corsero il Gran Premio di Bari, sfrecceranno in un circuito di gara creato per macchine a pedali costruite artigianalmente in Italia. Domenica 15 aprile sarà la volta di Vivicità, nuovo appuntamento per i runner con percorsi da 12 e 4 chilometri. Si parte da largo 2 Giugno e si passa dal Lungomare. Domenica 22 aprile sarà la volta di Bari pedala, terza edizione della ciclopasseggiata di 20 chilometri con tre diversi luoghi di partenza: Carbonara, Japigia e San Paolo. Il giorno prima, è prevista la benedizione delle due ruote per la manifestazione Stop alla violenza. Il lungomare rimarrà chiuso anche in occasione della festa della Liberazione, mercoledì 25 aprile, e la domenica successiva, il 29, per lasciare spazio al Villaggio Coldiretti, dove acquistare prodotti ortofrutticoli genuini. Ancora stop alle auto martedì 1 maggio, festa dei lavoratori, per poi tornare a correre la domenica successiva, il 6 di maggio, per Corriconcolino, manifestazione che apre gli eventi in onore di San Nicola. Il 7 maggio, infatti, si svolgeranno il corteo storico e la sagra di san Nicola, martedì 8 la processione in mare e lo spettacolo di fuochi pirotecnici e mercoledì 9 la "festa dei baresi". Domenica 13 maggio, a inforcicare le biciclette saranno i più piccini in occasione di Bimbibici, la manifestazione giunta alla sua diciannovesima edizione e organizzata dalla Fiab Bari. La ciclopasseggiata per bambini e genitori si svolge in contemporanea in 200 città italiane. Il lungomare rimarrà chiuso anche sabato 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica, e domenica 3 giugno, giornata del Corpus Domini.

PUBBLICITÀ

DALL'ESTATE A SAN SILVESTRO Si entra così nel vivo della stagione estiva, quando il mare e il suo lungomare saranno ancora meta di migliaia di persone, ma che stavolta affolleranno spiagge e scogliere della città. Sarà ancora Torre Quetta una delle mete preferite, sia nelle ore del giorno che in quelle della sera e della notte, grazie agli spettacoli e alle manifestazioni che saranno organizzati durante le calde serate estive. Con l'arrivo dell'autunno, il lungomare tornerà a essere protagonista grazie alla Fiera del Levante (dal 9 al 16 di settembre) e alla tappa finale del circuito Ips "Bari zero barriere", manifestazione di Triathlon Sprint Silver e Paratriathlon organizzata dal Cus per domenica 23 settembre che prevede, 750 metri a nuoto, 20 chilometri di ciclismo e 5 chilometri di corsa a piedi. Sempre a settembre, domenica 30, è in programma la ciclopasseggiata dell'Ant (Associazione nazionale tumori), mentre domenica 28 ottobre si svolgerà la mezza maratona di San Nicola. Proprio quest'ultima rappresenta un'opportunità unica di correre e godersi lo splendido lungomare di Bari su un percorso piatto e veloce. Lungo il tragitto è possibile ammirare la città vecchia, la Basilica di San Nicola e tutto il ricco patrimonio architettonico della zona antica della città. All'edizione dello scorso anno parteciparono in circa tremila. Le chiusure al traffico proseguiranno fino alla fine dell'anno secondo questo calendario: giovedì 1, venerdì 2 e domenica 4 novembre in occasione di Ognissanti, del giorno dedicato ai defunti e della Festa dell'unità nazionale; sabato 8 dicembre in occasione dell'Immacolata, i giorni di Natale e Santo Stefano, martedì 25 e mercoledì 26 dicembre, e lunedì 31 dicembre, giorno di San Silvestro. Un programma ricco di eventi, dunque, per invogliare i baresi a riscoprire il piacere di muoversi senza auto o, addirittura, a mettersi in gioco correndo o pedalando.



@fmandese

3 aprile 2018 | 08:37
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



Paga con Visa quando viaggi in Grecia, è un metodo facile e sicuro.

(VISA)



Elegante e sportivo. Scopri GLC, da € 350 al mese con...

(MERCEDES-BENZ)



Gli over 50 impazziscono per questi apparecchi

(HEAR CLEAR)

Saint-Ouen : participez à la course pour la paix dans le monde



La course se déroule ce dimanche.

La 17^e édition de la Vivicittà, course internationale pour la paix et la solidarité dans le monde, se déroulera le dimanche 8 avril au Grand Parc de Saint-Ouen. Les inscriptions se clôturent ce mardi. Cet événement sportif international, créé en 1983, a lieu chaque année simultanément dans de nombreuses villes et pays de la planète : en courant, en marchant, en relais, en roller ou en fauteuil, chacun peut participer à cette course à son rythme, pour son plaisir ou pour établir une performance. La collecte des résultats des athlètes du monde entier permet d'établir un classement international faisant de la Vivicittà la plus grande course au monde ouverte à tous.
Renseignements : 01.49.45.68.38 - vivicitta.free.fr

Seine-Saint-Denis Vivicittà

course à pied



chi siamo | servizi | contattaci | pubblicità | collabora con noi | archivio

Fai clic per attivare Adobe Flash Player



SPORT

"SPORTANTENNE": ECCO I NUMERI DEL PROGETTO UISP E UNAR

(30/03/2018) - Sport contro le discriminazioni, non basta dirlo: il progetto "SportAntenne" promosso da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in due anni di attività in 13 diverse città italiane, ha dimostrato che attraverso lo sport si possono far emergere e denunciare episodi di razzismo e di intolleranza. Questi sono i dati di bilancio finale del progetto, ricavati dalla valutazione effettuata dalla società Be4Social sulla base di un migliaio di segnalazioni raccolte: 152 iniziative sportive e informative realizzate, con il coinvolgimento di 16.000 persone (delle quali il 37% cittadini di paesi terzi), 92 associazioni e istituzioni coinvolte sul territorio. Dove avvengono le discriminazioni maggiori? Il 18 % sui campi sportivi, il 17,6 % attraverso manifesti pubblicitari o social network come Facebook, seguito con il 15,7% gli spazi pubblici, il 9 % ricerca di casa e affitti. Che cosa si denuncia? Dai dati emerge che il fenomeno discriminatorio assume varie forme, che spaziano dalle ingiurie ai comportamenti escludenti nella vita quotidiana, sino a veri impedimenti nell'accesso ad alcuni servizi. Alcune segnalazioni, ad esempio, riguardano le informazioni che i cittadini dei paesi terzi ricevono presso i servizi anagrafici dei Comuni, giudicate scarse o inesatte.

Nel 97% dei casi si tratta di atti non violenti, mentre nel 3 % si arriva a denunciare atti violenti. "Il progetto SportAntenne ci ha permesso di verificare concretamente come lo sport rappresenti un valore che crea relazioni e fiducia – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - le forti disuguaglianze che produce la globalizzazione pongono ad ognuno di noi numerosi interrogativi rispetto al fenomeno migratorio e impongono nuovi livelli di convivenza, di rispetto, di dignità. In questa dimensione, lo sport sociale deve non solo immaginare, ma innanzitutto, praticare il proprio protagonismo. E' sempre più evidente che l'organizzazione dell'attività sportiva è parte del progetto di vita delle persone, legato al benessere, alla

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di imgpress.it

MI CHIAMO MAURIZIO SONO UN BRAVO RAGAZZO HO UCCISO OTTANTA PERSONE



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 7379 giorni senza risposta

proforma Vendola consiglia imgpress.it

L'isola felice di internet tantissimo guardando i pagliacci e le loro pagliacciate. Oggi senza andare al circo, vedo tanti pagliacci e le loro pagliacciate...."

socializzazione, al gioco”.

Conclude Manco: “Dal progetto abbiamo avuto un’indicazione precisa per quanto riguarda la percezione che i cittadini di paesi terzi hanno dell’Uisp, un’associazione a 360 gradi che attraverso lo sport si occupa di mediazione e di promozione di diritti. Particolarmente importante è risultata la trama delle Antenne territoriali che per tutto l’arco del progetto hanno raccolto segnalazioni di abusi e atti discriminatori ed elaborato e realizzato interventi di mediazione e risoluzione efficace dei conflitti emersi, attraverso iniziative sportive e parallele azioni di sensibilizzazione”.

“SportAntenne” è un progetto nazionale promosso dall’Uisp e finanziato dal Ministero dell’Interno e dall’Unione Europea - Fondo Fami 2014-2020, in collaborazione con l’Unar. L’obiettivo è stato quello di prevenire e contrastare le discriminazioni etniche e razziali nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, attraverso “antenne” collocate in 13 città italiane: Alessandria, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono state organizzate iniziative per favorire l’informazione e l’emersione di comportamenti discriminatori, insieme ad attività sportive come strumento di mediazione interculturale e di sostegno all’integrazione, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale d’azione contro il razzismo, la xenofobia e l’intolleranza.



STAMPA



SEGNALA



IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - 

30 marzo 2018

“SportAntenne”: prevenire e denunciare le discriminazioni attraverso lo sport

a cura di Gian Luca Pasini

Sport contro le discriminazioni, non basta dirlo: il progetto “SportAntenne” promosso da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in due anni di attività in 13 diverse città italiane, ha dimostrato che attraverso lo sport si possono far emergere e denunciare episodi di razzismo e di intolleranza. Questi sono i dati di bilancio finale del progetto, ricavati dalla valutazione effettuata dalla società Be4Social sulla base di un migliaio di segnalazioni raccolte: 152 iniziative sportive e informative realizzate, con il coinvolgimento di 16.000 persone (delle quali il 37% cittadini di paesi terzi), 92 associazioni e istituzioni coinvolte sul territorio. Dove avvengono le discriminazioni maggiori? Il 18 % sui campi sportivi, il 17,6 % attraverso manifesti pubblicitari o social network come Facebook, seguono con il 15,7% gli spazi pubblici, il 9 % ricerca di casa e affitti. Che cosa si denuncia? Dai dati emerge che il fenomeno discriminatorio assume varie forme, che spaziano dalle ingiurie ai comportamenti escludenti nella vita quotidiana, sino a veri impedimenti nell’accesso ad alcuni servizi. Alcune segnalazioni, ad esempio, riguardano le informazioni che i cittadini dei paesi terzi ricevono presso i servizi anagrafici dei Comuni, giudicate scarse o inesatte.

Nel 97% dei casi si tratta di atti non violenti, mentre nel 3 % si arriva a denunciare atti violenti. “Il progetto SportAntenne ci ha permesso di verificare concretamente come lo sport rappresenti un valore che crea relazioni e fiducia – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – le forti disuguaglianze che produce la globalizzazione pongono ad ognuno di noi numerosi interrogativi rispetto al fenomeno migratorio e impongono nuovi livelli di convivenza, di rispetto, di dignità. In questa dimensione, lo sport sociale deve non solo immaginare, ma innanzitutto, praticare il proprio protagonismo. E’ sempre più evidente che l’organizzazione dell’attività sportiva è parte del progetto di vita delle persone, legato al benessere, alla socializzazione, al gioco”.



SPORT FAIR

ATHLETIC OBSESSION

SPORT / AIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport

SportAntenne: il progetto Uisp e Unar è sempre più una realtà sportiva



Ecco i numeri del progetto "SportAntenne" promosso da Uisp e da Unar che ha coinvolto 13 città italiane. In due anni: 152 iniziative, 16.000 persone e 92 associazioni e istituzioni coinvolte

Sport contro le discriminazioni, non basta dirlo: il progetto "SportAntenne" promosso da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in due anni di attività in 13 diverse città italiane, ha dimostrato che attraverso lo sport si possono far emergere e denunciare episodi di razzismo e di intolleranza. Questi sono i dati di bilancio finale del progetto, ricavati dalla valutazione effettuata dalla società Be4Social sulla base di un migliaio di segnalazioni raccolte: **152 iniziative sportive e informative** realizzate, con il coinvolgimento di **16.000 persone** (delle quali il 37% cittadini di paesi terzi), **92 associazioni e istituzioni coinvolte** sul territorio. Dove avvengono le discriminazioni maggiori? Il 18 % sui campi



sportivi, il 17,6 % attraverso manifesti pubblicitari o social network come Facebook, seguono con il 15,7% gli spazi pubblici, il 9 % ricerca di casa e affitti. Che cosa si denuncia? Dai dati emerge che il fenomeno discriminatorio assume varie forme, che spaziano dalle ingiurie ai comportamenti escludenti nella vita quotidiana, sino a veri impedimenti nell'accesso ad alcuni servizi. Alcune segnalazioni, ad esempio, riguardano le informazioni che i cittadini dei paesi terzi ricevono presso i servizi anagrafici dei Comuni, giudicate scarse o inesatte. Nel 97% dei casi si tratta di atti non violenti, mentre nel 3 % si arriva a denunciare atti violenti. **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp ha detto:**

Uisp ha detto:

“il progetto SportAntenne ci ha permesso di verificare concretamente come lo sport rappresenti un valore che crea relazioni e fiducia le forti disuguaglianze che produce la globalizzazione pongono ad ognuno di noi numerosi interrogativi rispetto al fenomeno migratorio e impongono nuovi livelli di convivenza, di rispetto, di dignità. In questa dimensione, lo sport sociale deve non solo immaginare, ma innanzitutto, praticare il proprio protagonismo. E' sempre più evidente che l'organizzazione dell'attività sportiva è parte del progetto di vita delle persone, legato al benessere, alla socializzazione, al gioco. Dal progetto abbiamo avuto un'indicazione precisa per quanto riguarda la percezione che i cittadini di paesi terzi hanno dell'Uisp, un'associazione a 360 gradi che attraverso lo sport si occupa di mediazione e di promozione di diritti. Particolarmente importante è risultata la trama delle Antenne territoriali che per tutto l'arco del progetto hanno raccolto segnalazioni di abusi e atti discriminatori ed elaborato e realizzato interventi di mediazione e risoluzione efficace dei conflitti emersi, attraverso iniziative sportive e parallele azioni di sensibilizzazione”.

“SportAntenne” è un progetto nazionale promosso dall'Uisp e finanziato dal **Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea – Fondo Fami 2014-2020**, in collaborazione con l'Unar. L'obiettivo è stato quello di prevenire e contrastare le discriminazioni etniche e razziali nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, attraverso “antenne” collocate in 13 città italiane: Alessandria, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono state organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori, insieme ad attività sportive come strumento di mediazione interculturale e di sostegno all'integrazione, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale d'azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

PRINICIPALITÀ

affiliati (contatti) 1/7/2018

Immigrazione

NOTIZIARIO Immigrazione Rifugiati Rom - Sinti

"SportAntenne": come denunciare e prevenire il razzismo attraverso lo sport

Il progetto è di Uisp e Unar e ha coinvolto 13 città italiane. In due anni realizzate 152 iniziative, coinvolte 16mila persone e 92 associazioni e istituzioni. I comportamenti denunciati vanno dalle ingiurie ai comportamenti escludenti. Il 18 per cento degli eventi avviene sul campo sportivo

30 marzo 2018 - 16:27

ROMA – Prevenire e denunciare il razzismo attraverso lo sport. E' questo l'obiettivo di "SportAntenne" promosso da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. In due anni di attività in 13 diverse città italiane, il progetto ha dimostrato che attraverso lo sport si possono far emergere episodi di intolleranza. Le due organizzazioni hanno anche ricavato alcuni dati, dalla valutazione effettuata dalla società Be4Social sulla base di un migliaio di segnalazioni raccolte, che arrivano da 152 iniziative sportive e informative realizzate, con il coinvolgimento di 16.000 persone (delle quali il 37% cittadini di paesi terzi), 92 associazioni e istituzioni coinvolte sul territorio.

Dove avvengono le discriminazioni maggiori? Il 18 per cento sui campi sportivi, il 17,6 per cento attraverso manifesti pubblicitari o social network come Facebook, seguono con il 15,7 per cento gli spazi pubblici, il 9 per cento ricerca di casa e affitti. Dai dati emerge, inoltre, che il fenomeno discriminatorio assume varie forme, che spaziano **dalle ingiurie ai comportamenti escludenti nella vita quotidiana, sino a veri impedimenti nell'accesso ad alcuni servizi.** Alcune segnalazioni, ad esempio, riguardano le informazioni che i cittadini dei paesi terzi ricevono presso i servizi anagrafici dei Comuni, giudicate scarse o inesatte. Nel 97 per cento dei casi si tratta di atti non violenti, mentre nel 3 per cento si arriva a denunciare atti violenti.

"Il progetto SportAntenne ci ha permesso di verificare concretamente come lo sport rappresenti un valore che crea relazioni e fiducia – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - le forti disuguaglianze che produce la globalizzazione pongono ad ognuno di noi numerosi interrogativi rispetto al fenomeno migratorio e impongono nuovi livelli di convivenza, di rispetto, di dignità. In questa dimensione, lo sport sociale deve non solo immaginare, ma innanzitutto, praticare il proprio protagonismo. E' sempre più evidente che l'organizzazione dell'attività sportiva è parte del progetto di vita delle persone, legato al benessere, alla socializzazione, al gioco". "Dal progetto abbiamo avuto un'indicazione precisa per quanto riguarda la percezione che i cittadini di paesi terzi hanno dell'Uisp, un'associazione a 360 gradi che attraverso lo sport si occupa di mediazione e di promozione di diritti – conclude Manco -. Particolarmente importante è risultata la trama delle Antenne territoriali che per tutto l'arco del progetto hanno raccolto segnalazioni di abusi e atti discriminatori ed elaborato e realizzato interventi di mediazione e risoluzione efficace dei conflitti emersi, attraverso iniziative sportive e parallele azioni di sensibilizzazione".

"SportAntenne" è un progetto nazionale promosso dall'Uisp e finanziato dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea - Fondo Fami 2014-2020, in collaborazione con l'Unar. L'obiettivo è stato quello di prevenire e contrastare le discriminazioni etniche e razziali nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, attraverso "antenne" collocate in 13 città italiane: Alessandria, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Giarre (Ct), Macerata, Matera, Taranto, Terni, Torino, Trento, Vicenza. Sono state organizzate iniziative per favorire l'informazione e l'emersione di comportamenti discriminatori, insieme ad attività sportive come strumento di mediazione interculturale e di sostegno all'integrazione, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale d'azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

Approfondimenti

Notizie correlate

Bonus bebè. Corte d'Appello conferma: Inps non può discriminare stranieri
Immigrazione



"No.Discrimination Marche": istituzioni e media alleati nella battaglia
Società



Razzismo, Farnesina: l'Italia in prima fila contro le discriminazioni
Società



Bianco, giallo, nero e di colore: discriminazioni "a fior di pelle"
Società



Calendario

« Marzo 2018 »

| L | M | M | G | V | S | D |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |

Nove Colli fa sempre storia Debuttano le bici elettriche

● Domenica 20 maggio, ai 12mila cicloamatori della Granfondo più antica se ne aggiungono 50 a pedalata assistita. E presto arriverà lo scatto fisso

Luca Gialanella

La favola della Nove Colli non finisce mai. La Granfondo di Cesenatico, che nel 1971 ha aperto un modo nuovo di fare cicloturismo, è ormai diventata fenomeno di costume, storia di passione e volontariato, scuola di vita e sicurezza stradale. Ha un impatto pesantissimo sull'economia della Romagna: l'università di Bologna ha certificato da 13 a 21 milioni di euro l'impatto lasciato sul territorio dai 12 mila partecipanti, che vogliono dire almeno 40mila persone nelle strutture ricettive della zona per una settimana.

NOVITÀ Ebbene, domenica 20 maggio, quando andrà in scena l'edizione numero 48 della Nove Colli, ci sarà una «prima» mondiale: 50 corridori al via con le biciclette elettriche (o meglio, a pedalata assistita), il «must» di questi anni su due ruote. Le e-bike vendute in Italia nel 2016 sono state 124.000, +121% rispetto all'anno precedente, e i dati del 2017 mostrano un ulteriore incremento del 30%. Le bici elettriche stanno aprendo un nuovo mondo, e trainano l'intero movimento industriale. Spiega Alessandro Spada, presidente della società Fausto Coppi di Cesenatico, che organizza la Nove Colli: «Ci pensavamo già da tre anni e adesso siamo arrivati all'anno zero. I cinquanta partecipanti, per i quali tra breve ci sarà un click elettrico per conquistare i pettorali, avranno una loro griglia, si posizioneranno alla fine dei dodicimila cor-



Alle 6 di mattina, i 12mila della Nove Colli sfilano lungo il Porto Canale di Cesenatico, disegnato da Leonardo BETTINI

ridori e partiranno con 10-15' dal gruppo. Non è una gara contro qualcun altro, ma diamo la possibilità, a chi ha una e-bike, di partecipare. Prepareremo apposite zone di ricarica per garantire l'autonomia e coprire i 130 km del percorso medio». Secondo le norme, si considerano bici elettriche quelle spinte da un motore che eroga al massimo una potenza di 250

watt, e assistono il ciclista fino a 25 km/h, poi si staccano. E se consideriamo che le gambe di una persona valgono intorno agli 80 watt, ecco che con un uso corretto la bici è spinta da 330 watt: non certo pochi.

PROGETTO Ancora Spada: «Sono molto contento di questa nostra iniziativa, perché ho sempre pensato che l'orizzonte della bici debba essere a 360 gradi. La Nove Colli è un progetto sempre in movimento, che deve coinvolgere tutte le discipline. Adesso l'elettrico, che potrebbe diventare un evento a parte, per esempio la settimana prima della Nove Colli. Ma anche la bici a scatto fisso entrerà molto presto nel nostro mondo, così come la pump track per far imparare ai più giovani l'abilità a fare le curve». Per la gioia degli appassionati.

click

**AL CLICK-DAY
IL PIÙ VELOCE È STATO
LO SVEDESE FROM**

● Il primo dei 10mila iscritti alla Nove Colli, al click-day del 7 novembre, è svedese: Niclas From, 52 anni, di Taeby, vicino a Stoccolma. Diecimila pettorali in 3'25"

C'È IL DREAM TEAM CHE AIUTA I BAMBINI

La Fausto Coppi e l'Istituto oncologico romagnolo di Rimini lanciano la «Nove Colli 4 Children»: il Dream Team di Paolo Bettini (con Basso, P. Rodriguez, Gianotti, Cattaneo, Chechi, A. Rossi, i fondisti Pellegrino e Zorzi) dovrà coprire i 130 km del medio in meno di 4 ore. E raccogliere così 20mila euro BETTINI





Attualità

Crescere per il Sud: si presenta la rete

Mercoledì 4 aprile alle ore 17 si terrà la presentazione della “Rete Crescere al Sud”, l'alleanza di associazioni che ha l'obiettivo di definire proposte concrete per il cambiamento reale della vita dei minori nel sud Italia. L'evento si terrà presso la Mediateca del Mediterraneo (Mem) di Cagliari, in via Mameli, 164. L'associazione, nata nel 2011 a Napoli come progetto, diventata a gennaio 2018 una rete associativa, è un luogo d'incontro tra le diverse realtà, nazionali e locali, che hanno deciso di mettere in comune le proprie esperienze, buone pratiche e competenze. Coinvolge 65 organizzazioni del terzo settore localizzate nelle regioni della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna che portano all'attenzione delle istituzioni la necessità di investire in politiche a favore dei minori e degli adolescenti del Mezzogiorno.

Durante l'evento Maria Pia Casula, portavoce nazionale di Crescere al Sud, e Maria Giovanna Dessì, portavoce regionale, presenteranno le opportunità che offre la rete sia a livello nazionale che regionale per combattere la povertà educativa ed economica di modo da costruire strategie comuni sul territorio e promuovere un piano d'azione condiviso, concentrandosi su povertà minorile, comunità educante, contrasto alla “cultura” dell'illegalità. “Sono molti i ragazzi che vivono in condizioni educative di povertà – ha detto Maria Pia Casula –. Nel primo rapporto sulla povertà educativa minorile in Italia, relativo a febbraio 2018, i dati aggregati fanno emergere la spaccatura Nord-Sud in termini di servizi per minori e giovani. Per poter diminuire questo divario è necessario supportare gli educatori a fare comunità educante. Un concetto che riguarda una forte sinergia da parte di tutte le istituzioni pubbliche e di tutti coloro che operano nel territorio fino al cittadino. Un processo lungo e strutturato.

L'alleanza ha un ruolo di advocacy nei confronti della politica e della società”. Elemento fondamentale e cuore pulsante dell'alleanza è dato dai ragazzi e dalle ragazze di Crescere al Sud. Durante gli eventi hanno evidenziato le difficoltà che vivono nelle loro regioni e avanzato proposte concrete per superarle. “L'alleanza vuole sensibilizzare governo, regioni e enti locali affinché promuovano politiche a tutela dei minori e dei giovani non più visti soltanto come una risorsa per il futuro ma come un'opportunità per il presente” – ha aggiunto la portavoce nazionale. La rete vuole sviluppare maggiormente la sua presenza in Sardegna coinvolgendo in maniera sempre più preponderante le realtà dell'isola di modo da decidere assieme i temi da proporre alle istituzioni e al territorio.

“Dopo la mia elezione di gennaio avvenuta a Roma in occasione dell'assemblea nazionale - ha detto Maria Giovanna Dessì - ho iniziato la ricerca di organizzazioni del terzo settore che potessero far parte della rete. L'estensione del coordinamento è infatti il mio obiettivo principale, garantendo nel contempo la partecipazione di tutte le anime del terzo settore in ugual modo. Una volta rafforzato il coordinamento inizieremo a lavorare sui temi da porre all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni, a tutela dell'infanzia e dei giovani, con un'attenzione particolare alla fasce più deboli della società”. La rete è promossa da Fondazione Con Il Sud L'adesione alla rete è libera e volontaria.

Crescere al Sud L'alleanza nasce nel 2011 a Napoli con la conferenza “Crescere al Sud – per i diritti dei bambini e degli adolescenti delle regioni del Mezzogiorno”. È un'organizzazione no profit tra realtà nazionali e locali che mettono in comune esperienze e pratiche per la tutela e i diritti dei ragazzi al Sud. 65 sono le organizzazioni che fanno parte della rete in 6 regioni del sud Italia: Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Maria Pia Casula Nata a Sassari il 2.12.1963. Laureata in pedagogia. Portavoce dell'alleanza Crescere al Sud dal gennaio 2018. Responsabile nazionale delle Politiche Educative UISP dal 2017 al 2018. Presidente del Comitato Regionale UISP Sardegna dal 2017 a oggi. Presidente del Comitato

Territoriale UISP Sassari dal 2009 al 2017.

Progettista dal 2008 per il Comitato UISP Sassari coordinando numerosi progetti educativi e di animazione
Maria Giovanna Dessì 33 anni laureata in comunicazione e giornalismo e specializzata in editoria e comunicazione multimediale. Ha proseguito gli studi con un master di 2 livello in politiche europee di cooperazione allo sviluppo e recentemente con un master come esperto all'accompagnamento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi. Presidente dell'associazione "Elda Mazzocchi Scarzella" lavora per l'Associazione Casa Emmaus impresa sociale, ed è una libera professionista nel campo della comunicazione sociale.

02 apr 2018 14:39

redazione

2011 BuongiornoAlghero.it - -

Inchiesta

Riforma del Terzo settore, i passaggi a prova di elezioni: 10 domande e risposte

L'iter delle nuove norme entra nella fase finale dopo il via libera dei decreti correttivi. Entro agosto l'esecutivo dovrà concludere l'approvazione delle modifiche e molte novità sono già operative. Il direttore del Ministero del Lavoro Alessandro Lombardi risponde ai primi dieci interrogativi. Scriveteci segnalandoci le vostre perplessità (BuoneNotizie@corriere.it)

di Rossella Verga

L'obbligo del bilancio sociale

La riforma del Terzo settore introduce per gli enti con ricavi superiori a 1 milione l'obbligo del bilancio sociale contenente i dati relativi alla «missione» dell'ente. Da quando scatta l'obbligo? Vi sono tenute anche le cooperative sociali?

Il bilancio sociale è un nuovo documento che contiene informazioni sugli effetti sociali della gestione dell'ente e sugli obiettivi e i valori in cui si identifica. Deve essere redatto secondo apposite linee guida che dovranno essere individuate con decreto del Ministero del lavoro, per cui fino a quel momento è un documento facoltativo per gli enti del Terzo settore (Ets). Sono tenute a quest'obbligo anche le cooperative sociali (che con la riforma assumono la qualifica di impresa sociale di diritto), in quanto si tratta di un adempimento contabile compatibile con la loro normativa specifica (legge n. 381/1991).

Il nuovo registro unico del Terzo Settore

Gli enti già costituiti alla data di entrata in vigore della riforma (3 agosto 2017) possono adeguare i propri statuti entro 18 mesi. Nella fase transitoria è possibile per una onlus adeguare il proprio statuto e rimanere iscritta nella relativa anagrafe?

Certamente è possibile per le onlus adeguare il proprio statuto alle nuove disposizioni nella fase transitoria, rimanendo iscritte nell'apposita anagrafe. Tuttavia, bisogna prestare attenzione alle modifiche che potrebbero entrare in contrasto con i requisiti previsti dall'attuale disciplina onlus, la quale sarà abrogata solo quando sarà messo in funzione il nuovo Registro unico nazionale del Terzo settore e la Commissione europea autorizzerà le nuove norme fiscali del Cts. Per evitare problemi di compatibilità, è possibile allineare sin da ora gli statuti, ma prevedere che le modifiche abbiano efficacia solo dopo l'abrogazione della normativa onlus.

Quota associativa e tassazione

Siamo un'associazione culturale che organizza corsi di scrittura creativa nei confronti degli associati a pagamento. Ad oggi le somme percepite non sono tassate, in quanto rientrano nell'attività istituzionale. Cosa accadrà in futuro?

Fino alla completa attuazione della riforma per l'associazione culturale il regime di queste operazioni resta invariato. Successivamente, continueranno ad essere escluse da tassazione le somme versate dai soci a titolo di quote e contributi associativi. Se per partecipare al corso i soci devono pagare somme ulteriori rispetto alla quota associativa, queste ultime dovranno essere assoggettate a tassazione. Per beneficiare di un regime analogo a quello attuale, l'associazione culturale dovrà iscriversi al Registro unico del Terzo settore come associazione di promozione sociale, ove ne ricorrano i requisiti.

L'acronimo Onlus scompare

La riforma prevede l'uscita di scena delle vecchie organizzazioni non lucrative. Le onlus che intendono diventare enti del Terzo settore possono già iniziare a usare la qualifica e il relativo acronimo di Ets nella denominazione sociale?

L'acronimo onlus scomparirà con la messa in funzione del Registro unico nazionale del Terzo settore e verrà sostituito, per gli enti che scelgono di iscriversi, con quello di Ets. Fino a quel momento. Fino a quel momento le onlus continueranno a

mantenere la loro qualifica e la loro denominazione, ma potranno già da subito modificare lo statuto aggiungendo il nuovo acronimo di Ets. Tuttavia nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico la qualifica di Ets non potrà essere utilizzata fino all'effettiva operatività del Registro, per non suscitare incertezze sulla corretta disciplina applicabile all'ente.

Nulla cambia per le coop sociali

Ci sono adempimenti ulteriori per le cooperative sociali, che prima erano «onlus di diritto», a seguito della riforma? Ad esempio, è obbligatoria la nomina dei sindaci in sede di costituzione come per le imprese sociali?

Nulla cambia per le cooperative sociali in relazione alla nomina dell'organo di controllo interno, in quanto anche con la riforma queste continueranno ad applicare le norme del codice civile (art. 2543), che impongono la nomina dei sindaci al superamento di limiti dimensionali (art. 2477 c.c.) o in caso di emissione da parte della società di strumenti finanziari non partecipativi. Le cooperative sociali infatti con la riforma assumono la qualifica di «impresa sociale di diritto» e applicano automaticamente le nuove disposizioni previste nei limiti in cui queste ultime sono compatibili con la loro disciplina specifica.

La personalità giuridica

L'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede una nuova procedura semplificata per il riconoscimento della personalità giuridica da parte di fondazioni e associazioni del Terzo settore. Da quando è possibile utilizzarla? Quali sono le conseguenze?

Con la riforma, le associazioni e fondazioni del Terzo settore potranno ottenere il riconoscimento della personalità giuridica iscrivendosi al Registro unico, previa verifica da parte del notaio dei relativi requisiti (condizioni per la costituzione dell'ente e sussistenza di un patrimonio minimo). La nuova procedura è legata alla messa in funzione del Registro unico e, quindi, potrà essere usata solo quando questo sarà operativo. Con l'acquisizione della personalità giuridica, l'associazione risponderà dei propri debiti esclusivamente con il patrimonio. In ogni caso, è possibile iscriversi al Registro anche come associazione non riconosciuta.

On line tutti gli stipendi

In base alle nuove disposizioni gli Ets devono pubblicare sul proprio sito internet emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di

amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. L'obbligo vale già nel periodo transitorio?

La disposizione è stata introdotta per garantire trasparenza sui corrispettivi che vengono erogati dagli enti non profit e riguarda soltanto i soggetti di dimensioni più grandi, con ricavi superiori a 100 mila euro. Per quest'obbligo non è necessario attendere l'entrata in funzione del Registro unico, in quanto è efficace già dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore, (Cts), cioè dal 3 agosto 2017. Trattandosi di un obbligo annuale, gli Ets dovranno iniziare a pubblicare l'ammontare dei corrispettivi sul proprio sito internet solo a partire dal 1° gennaio 2019, con riferimento agli emolumenti, compensi o corrispettivi erogati nell'anno 2018.

Sparisce l'imposta di bollo

La riforma definisce esenzioni e risparmi sugli atti per le organizzazioni del non profit. Ma tra gli atti esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del Codice rientrano anche le fatture emesse e gli estratti conto?

Con la riforma verranno semplificati e snelliti alcuni adempimenti a carico degli enti non profit. Ad esempio non sarà più obbligatorio pagare l'imposta di bollo per tutti gli atti, documenti e contratti degli Ets, tra i quali rientrano anche le fatture emesse e gli estratti conto richiesti. Questa agevolazione si applica già dal 1° gennaio di quest'anno a onlus, odv e aps iscritte negli appositi registri, mentre per tutti gli altri sarà necessario attendere che il Registro unico entri in funzione e che la Commissione europea abbia rilasciato le autorizzazioni di sua competenza. Escluse dall'agevolazione sono solo le imprese sociali costituite in forma societaria, a eccezione delle cooperative sociali.

Le agevolazioni fiscali

Alcune agevolazioni fiscali (social bonus, detrazioni e deduzioni per le erogazioni liberali, vantaggi in materia di imposte indirette) sono applicabili a onlus, odv e aps già nel periodo transitorio. Sono immediatamente applicabili anche alle coop sociali e alle ong?

La disciplina onlus sarà abrogata solo dopo l'entrata in funzione del Registro unico nazionale e l'autorizzazione della Commissione europea. Dal 1° gennaio 2018, quindi, le cooperative sociali possono già beneficiare, in quanto «onlus di diritto», delle agevolazioni fiscali efficaci nella fase transitoria. Con la piena attuazione della riforma restano incluse, in ogni caso, tra gli Ets destinatari di tali agevolazioni. Questi benefici si applicano nella fase transitoria anche alle ong iscritte all'anagrafe onlus

che, per continuare a fruirne, dovranno adeguare gli statuti alle disposizioni del Cts entro 18 mesi dalla sua entrata in vigore.

Da coop a impresa sociale

Siamo una cooperativa sociale che svolge attività di assistenza socio-sanitaria. A seguito della riforma, dobbiamo adeguare il nostro statuto alle nuove norme in materia di impresa sociale, contenute nel D.Lgs. n. 112/2017?

Con la riforma, le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991 diventano «imprese sociali di diritto» e applicano le sole disposizioni del D.Lgs. n. 112/2017 che sono compatibili con la loro disciplina specifica. La qualifica di impresa sociale è acquisita dalla cooperativa sociale in maniera automatica, senza necessità di verificare se sussistono i requisiti essenziali previsti per un'impresa sociale né di adeguare lo statuto. Tuttavia, pur non essendo obbligate, in alcuni casi le cooperative potrebbero valutare conveniente conformarsi agli adempimenti previsti per le imprese sociali, come ad esempio per quanto riguarda la redazione del bilancio sociale.

Cronaca Comune

Quotidiano online del Comune di FERRARA

Conferenze stampa

CONFERENZA STAMPA - Martedì 3 aprile alle 11.30 nella sala degli Arazzi della residenza municipale Presentazione della manifestazione di danza e spettacolo "Giocagin 2018"

30-03-2018 / Giorno per giorno

Martedì 3 aprile alle 11.30, nella sala degli Arazzi della residenza municipale di Ferrara, si terrà la presentazione di **"Giocagin 2018"**, 23.a edizione ferrarese della manifestazione targata UISP di danza e spettacolo, in calendario il prossimo sabato 7 aprile al Palasport di Ferrara.

All'incontro con i giornalisti interverranno l'assessore allo Sport del Comune di Ferrara **Simone Merli**, il presidente Uisp di Ferrara **Enrico Balestra**, il responsabile della manifestazione **Davide Guietti** e il presentatore e speaker dell'evento **Maurizio Olivari**.

Cronaca Comune, quotidiano on line del Comune di Ferrara - Reg. Tribunale di Ferrara n. 4/2006 - ISSN 2281-9371
Indirizzo: Piazza del Municipio 2, 44121 Ferrara - tel: 0532 419338 - fax: 0532 419263 - email: ufficiostampa@comune.fe.it

LA REDAZIONE:

Direttore Responsabile: Alessandro Zangara
Tel: 0532 419244
Email: a.zangara@comune.fe.it

Redattore: Elena Frighi
Tel: 0532 419338
Email: e.frighi@comune.fe.it

Redattore: Lucia Mattioli
Tel: 0532 419451
Email: l.mattioli@comune.fe.it

Segreteria redazione: Giorgia Mazzotti
Tel: 0532 419568
Email: g.mazzotti@comune.fe.it

#gonews.it®

Siena

Arezzo

martedì 3 aprile 2018 - 09:55



HOME SIENA - AREZZO

<< INDIETRO

Alitalia: Vivi l'Europa

20% di Sconto fino al 3/4. Approfitta delle Offerte, Acquista Subito! alitalia.com



"Sport a Siena": Uisp a confronto con i candidati a Sindaco

30 marzo 2018 19:24

Attualità

Siena

Twitter

Facebook

LinkedIn

Go

Print

Mappa



Il dibattito organizzato dal Comitato di Siena per giovedì 12 aprile

Il Comitato Uisp di Siena si confronta con i candidati a Sindaco sulle tematiche dello sport di base e della promozione sociale. E' questo l'intento della manifestazione **"Sport a Siena: Uisp a confronto con i candidati a Sindaco"**, che si svolgerà giovedì 12 aprile presso la sala congressi del Palace Hotel Due Ponti, in viale Europa 12 a Siena. Il confronto, che inizierà alle ore 18, sarà moderato dal giornalista Alessandro Lorenzini e verterà sulle questioni relative allo sport di base sul territorio, impiantistica e promozione sociale. Ogni candidato avrà a disposizione un tempo limite, uguale per tutti, per rispondere ad ogni domanda. "Il Comitato Uisp di Siena – dichiara il presidente Simone Pacciani - intende in questo modo creare un confronto costruttivo e un dibattito di idee e proposte, utili per il futuro della comunità e sue tematiche a noi care da sempre".

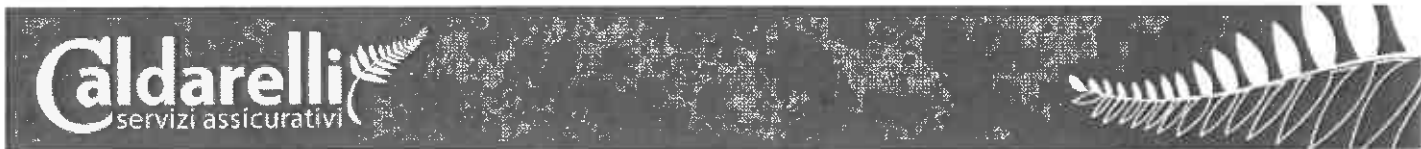


AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLEDAOSTAGLOCAL.IT

Fondata nel 2012 | Piero Minazzo, Patrizio Gabetti



HYUNDAI I20



Home Page Archivio

ALTRI SPORT | martedì 03 aprile 2018 09:37

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meleo

SOMMARIO

PRIMA PAGINA

ALTRI SPORT

ATLETICA

AUTO&MOTO

BASKET

BOCCE

CALCIO

CALCIO A 5

CICLISMO

GINNASTICA

GOLF

IPPICA&EQUITAZIONE

NUOTO

PESISTICA

RAFTING

RUGBY

SKYROLL-BIATHLON

SPORT POPOLARI

SPORT INVERNALI

SPORT GHIACCIO

SPORT INTEGRATO

TENNIS

TURISMO SPORTIVO IN VALLE

ULTRATRAIL

VARIE&CURIOSITÀ

VOLLEY

TUTTE LE NOTIZIE



RUBRICHE

MeteoSport

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ALTRI SPORT | sabato 31 marzo 2018, 12:31

L'Uisp ha portato lo sport solidale alla Via Crucis



Da sin Victor Oghenero (Enaip), Ferdinando Carcavallo (Vice Presidente UISP VDA e Coordinatore Salute e Inclusione), Ebundoniha Francis (Enaip), Asibaja Christifer (Caritas), Ajaegbu Begni (Caritas), Oscar Marguerettaz (operatore Caritas)

"Un'esperienza costruttiva e di crescita che, raccogliendo l'invito degli impeccabili organizzatori, il Comitato Regionale Uisp Valle d'Aosta ha affrontato con grande piacere e entusiasmo".

Così il vicepresidente di Uisp VdA e Coordinatore di Salute e Inclusione del Comitato Regionale, Ferdinando Carcavallo, commenta la partecipazione alla Via Crucis del Venerdì Santo, 30 marzo, durante la quale ha rappresentato l'Ente di Promozione Sportiva accompagnando "quattro amici richiedenti asilo africani cattolici della Caritas e dell'Enaip (cooperative partner di Uisp Vda ndr) che hanno sorretto la croce nella Settima Stazione della Via Dolorosa che si è conclusa in Cattedrale con la benedizione del Vescovo di Aosta, Monsignor Lovignana".

Sulla scia dello slogan "Lo sport unisce anche le religioni", che radunò i rappresentanti di tutte le istituzioni religiose valdostane in occasione di Bicicittà 2015, il Comitato regionale dell'Uisp ha così partecipato per la seconda volta attivamente alla Via Crucis aostana. L'Uisp Vd ribadisce la propria disponibilità "a partecipare in futuro a manifestazioni e processioni anche di tutte le altre religioni presenti sul territorio (rispondendo in maniera affermativa ad eventuali inviti) come occasione di dialogo e pace interculturale e interreligiosa".

AostaSports.it Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

2018 Web Marketing Festival
21, 22 E 23 GIUGNO
6ª EDIZIONE / 2018



IN BREVE

lunedì 26 marzo

Biliardo: Grandi appuntamenti a Saint Vincent (h. 11:00)

domenica 25 marzo

Arti marziali: 'Notte dei Gladiatori', D'Isanto impone il ko alla seconda ripresa a Ismael Bene (h. 20:11)

sabato 17 marzo

Calcio tavolo: Fine settimana di Coppa Italia a Saint-Vincent



"Il mare che unisce", via alle iscrizioni per l'evento velico della Uisp

Postato da: Redazione Redazione il: 28 marzo, 2018 In: Sport Nessun commento Visualizzazioni:



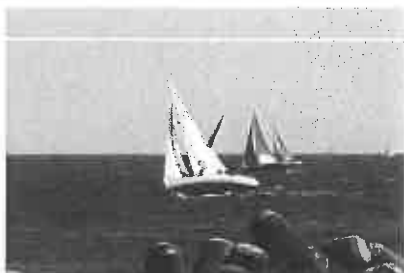
LECCE – Sono ufficialmente aperte le iscrizioni alle regate veliche che rientrano nel progetto "Il mare che unisce", manifestazione organizzata per il quinto anno consecutivo dalla Uisp di Lecce con il patrocinio del Consolato Italiano a Valona.

Due le rotte che saranno percorse dalle imbarcazioni sull'asse Salento-Albania. "Vele per la Cultura" prevede la partenza da Gallipoli – S. Maria di Leuca verso Valona, per giovedì 17 maggio. Venerdì 18, poi scatterà "Vele a Est" che porterà i partecipanti da Otranto a Valona. Grazie alla collaborazione con il Ministero della Difesa dell'Albania, gli equipaggi anche quest'anno potranno pernottare nella splendida isola di Saseno, solitamente off limits ai turisti.

Come sottolinea **Vincenzo Liaci**, presidente del comitato provinciale Uisp di Lecce, "oltre all'aspetto puramente sportivo la manifestazione assume un grande valore anche sotto l'aspetto sociale e culturale. Alla raccolta di materiale scolastico destinato alle associazioni che si occupano di minori in disagio, quest'anno sarà lanciata una raccolta fondi per aiutare la Scuola Superiore di Arte e Musica di Valona con la quale si è già avviato una collaborazione quando due anni fa ha partecipato alla manifestazione il gruppo musicale "Banda Adriatica".

Alle regate potranno partecipare tutti i soci U.I.S.P. SDA Vela rivolgendosi ai Dirigenti responsabili **Patrizio Schipa e Alfredo Zullo**. Per informazioni è possibile contattare il presidente della Uisp Lecce, **Vincenzo Liaci**, al numero **349/1662974** o via mail a **lecce@uisp.it**.

A breve sarà anche pubblicato il bando ufficiale della manifestazione.



LECCE, 29 MARZO 2019

«Il mare che unisce» al via le iscrizioni alle regate della Uisp

● «Il mare che unisce». Questo il titolo della manifestazione velica organizzata dalla Uisp di Lecce col patrocinio del consolato italiano a Valona per la quale sono ufficialmente aperte le iscrizioni. Due le rotte che saranno percorse dalle imbarcazioni sull'asse Salento-Albania il 17 e 18 maggio prossimi. Si comincia con «Vele per la Cultura» con partenze da Gallipoli e Santa Maria di Leuca in direzione Valona. La città marittima del Paese delle Aquile verrà raggiunta anche il giorno dopo partendo da Otranto nell'ambito della regata «Vele a Esb». Grazie alla collaborazione con il Ministero della Difesa dell'Albania, gli equipaggi anche quest'anno potranno pernottare nella splendida isola di Saseno, di solito interdetta alla visite turistiche. «Oltre a quello sportivo, la manifestazione assume - sottolinea il presidente provinciale, Vincenzo Liaci - un grande valore anche sotto l'aspetto sociale e culturale». «Alla solita raccolta di materiale scolastico destinato ai minori in situazioni di difficoltà - conclude Liaci - si unirà quella di fondi per la Scuola Superiore di Arte e Musica di Valona». Per info e iscrizioni lecce@uisp.it.